

20

*Io MI PRENDO  
CURA*

6 MAGGIO  
ORE 17

Le imprese non pensano più soltanto al loro business: una scelta di campo, una moda o uno specchio per allodole? Ne parliamo durante il talk dedicato alle esperienze di aziende che vogliono «generare bene» con

**Mario Abbadessa**, Country Head Hines Italy, **Luca Pereno**, cofondatore di (Ri)Generiamo, **Goffredo Freddi**, direttore Fondazione Msd e **Paola Profeta**, pro-retrice per la Diversità, Inclusione e Sostenibilità della Bocconi.

## Imprese, non solo business

# FormidAbili in negozio (e più autonomi nella vita)

di ENZO RIBONI

Poter lavorare è spesso una chiamata per le persone con disabilità. In particolare per chi ha limitazioni intellettive/cognitive non è facile trovare aziende che dia fiducia alle loro possibilità di inserimento. Secondo un'indagine Censis-Aipd del 2022, infatti, le persone con sindrome di Down che hanno tra i 25 e i 44 anni lavorano solo nel 39,3% dei casi e chi ha dai 45 in su addirittura solo per il 9,1%. Ancora più grave, se possibile, è la situazione per le persone con autismo: a lavorare è solo il 10% degli over 20. In un quadro del genere le aziende che favoriscono l'inserimento di chi parte svantaggiato diventano esempi da seguire. Si muove su questa linea Le-

**L'obiettivo aziendale è formare, entro giugno di quest'anno, il 100% del personale sui temi dell'unicità e dell'inclusione**

roy Merlin, la multinazionale francese che conta in Italia 8 mila dipendenti. Tutto in realtà parte da (Ri)Generiamo, società Benefit e B Corp, nata dalla collaborazione tra la cooperativa sociale Agricoltura Capodarco, l'associazione Bricolage del Cuore, l'impresa sociale ConVoi lavoro, la cooperativa Liberitutti, l'agenzia Abile Job e sostenuta, appunto, da Leroy Merlin. Da un'idea di (Ri)Generiamo, Leroy Merlin ha sviluppato il progetto «FormidAbili», per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità intellettive all'interno dei suoi 51 negozi italiani. «Il percorso di inserimento - spiega Luca Pereno, cofondatore e amministratore di (Ri)Generiamo - parte da tirocini della durata di 3-6 mesi che possano portare a un'effettiva assunzione. Con un concetto di base



Un momento di formazione in uno dei punti vendita di Leroy Merlin

che ci guida: non è il singolo che si deve adattare all'organizzazione, ma è l'azienda stessa che cambia mettendosi al servizio del singolo. Ciò significa ribaltare anche il modo di guardare a una persona, concentrandosi non più sui suoi limiti, ma sulle sue abilità che, in un contesto

adeguato, possono emergere». FormidAbili ha già coinvolto 56 persone che ora sono a vari stadi del percorso di inserimento: 8 assunti a tempo indeterminato, 10 confermati a tempo determinato, 22 in fase di tirocinio e i restanti in selezione. L'obiettivo ultimo, però, è quello di

arrivare a due FormidAbili per negozio e nei servizi interni, per un totale di 120 addetti. «Ma non è tutto - precisa Pereno - stiamo inserendo ragazzi anche nei negozi BricoCenter, che fanno capo al gruppo Adeo come Leroy Merlin, e partiremo a breve con i FormidAbili pure nei negozi

**Leroy Merlin e l'esperienza solidale di (Ri)Generiamo**

**Il progetto di indipendenza lavorativa:**

**inserite persone con disabilità nei 51 punti vendita nazionali**

**Luca Pereno: «Chiunque in un contesto adeguato può emergere»**

Norauto. Un'inclusione di questo tipo richiede che siano coinvolti tutti i collaboratori. Abbiamo già preparato 292 tutor che affiancano ogni persona che viene inserita e 477 membri dei Comitati interni di negozio, cioè capisettore, membri delle risorse umane e altre figure, che seguono più da vicino gli inserimenti. Obiettivo dell'azienda è di formare, entro giugno di quest'anno, il 100% del personale sui temi dell'unicità e del negozio inclusivo.

### La tv social

Ma la prossima tappa importante è quella che abbiamo chiamato il Secondo Sogno». La convinzione è che le persone con disabilità, dopo essere riuscite a conquistare un posto di lavoro e quindi un'indipendenza economica, hanno il diritto di realizzare un sogno che è comune a tutti gli uomini: avere una casa che permetta una vita in autonomia. Il progetto, nato in collaborazione con l'associazione Bricolage del Cuore, si rivolge a enti del Terzo settore, famiglie e associazioni che vogliono attuare esperienze strutturate di autonomia abitativa, ma necessita sempre dell'intermediazione di organizzazioni che facciano da garanti delle richieste. Il contributo massimo erogato per progetto è di 10 mila euro e può essere corrisposto sotto forma di prodotti di Leroy Merlin o di lavori svolti da Bricolage del Cuore, da partner dell'associazione e dalla stessa Leroy Merlin. «Come (Ri)Generiamo - conclude Pereno - abbiamo fatto partire anche il progetto "FormidAbili Tv", la prima social televisione condotta da ragazzi con sindrome di Asperger, i quali intervistano alcuni ospiti speciali». Va in diretta di sabato, ogni due settimane, su Torino Web Tv alle 11.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL COMMENTO

## Lo star bene dei lavoratori, prima cura delle aziende da premiare

di LEONARDO BECCHETTI

**N**ella vita ci sono solo due possibilità. O lavoriamo per risolvere i problemi degli altri (ci prendiamo cura di loro e dei loro problemi) o prima o poi diventiamo noi il problema (e quelli di cui gli altri si devono prendere cura). Inutile dire che nel primo caso la nostra vita è ricca di senso, soddisfacente e felice. Nel secondo il contrario. Purtroppo la nostra cultura contemporanea fa fatica a veicolare questo messaggio essenziale per la nostra esistenza e questo spiega la povertà di senso e di *know why* della nostra civiltà che alimenta depressione e persino epidemie di «morti per disperazione», come messo in evidenza dal Nobel Angus Deaton. La filosofa Jennifer Nedelsky spiega molto efficacemente che quando incontriamo qualcuno dovremmo chiedergli non solo che la



GETTY IMAGES